

28 luglio 2007 17:46

## Gb. Studio su *Lancet*: incertezze su cause legame cannabis-psicosi, ma rischio esiste



Si fanno piu' forti le voci che in Gran Bretagna chiedono una 'riclassificazione' della Cannabis, da cui si ottiene l'hascisc, attualmente depenalizzata, in particolare dopo che la rivista *Lancet* ha pubblicato uno studio per il quale anche un uso minimo di canapa indiana -anche un solo spinello- aumenta del 41% il rischio di esser vittime di malattia psicotiche come la schizofrenia.

Per i consumatori abituali, questo rischio sale a una percentuale che va dal 50 al 200%, dicono i ricercatori britannici, **Theresa Moore** (Universita' di Bristol) e **Stanley Zammit** (Universita' di Cardiff). I due hanno passato in rassegna i 35 studi piu' recenti sull'argomento, osservando il legame tra cannabis e stati psicotici e notando 'un aumento importante dei casi di psicosi tra le persone che usano questa sostanza'.

I ricercatori non escludono che ci siano altre spiegazioni per questo aumento delle patologie tra i consumatori di hascisc, 'ma, malgrado le incertezze, il pubblico deve essere informato su questa droga molto diffusa'.

*Lancet*, nel suo editoriale, ricorda un suo commento pubblicato nel 1995 nel quale sosteneva che non c'erano rischi, neanche a lungo termini, legati al fumo della cannabis: 'Ma i lavori pubblicati da allora portano a concludere che la cannabis accresce il rischio di malattie psicotiche. Il governo dovrebbe investire in campagne d'educazione lunghe ed efficaci sui rischi che la cannabis presenta per la salute'.

Oltretutto, il tipo piu' recente di cannabis -detta skunk in inglese- ha una potenza molte volte maggiore rispetto ai tipi che si fumavano, ad esempio, negli anni Ottanta: questo ha portato nei mesi scorsi l'*Independent* a rivedere la sua posizione sulla depenalizzazione di questo stupefacente.

"Lo studio britannico pubblicato sulla rivista scientifica 'The Lancet', nel quale si afferma che 'i fumatori di cannabis hanno il 40 per cento di possibilita' in piu' di sviluppare disturbi di carattere psicotico', deve essere da monito alla sinistra radicale. Adesso il Ministro della Salute, Livia Turco, fautrice del raddoppio di possesso di dosi personali, torni sui suoi passi". Lo afferma il capogruppo vicario della Democrazia Cristiana per le Autonomie alla Camera, **Giampiero Catone**.